

Piano di Miglioramento

NUTD090002 ITC/2 "S. SATTA" NUORO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.	Sì	
	Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).	Sì	
	Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica.	Sì	Sì
	Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere negli studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa.		Sì
	Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.	3	4	12
Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).	3	4	12
Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.	3	4	12
Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica.	4	4	16
Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.	3	3	9
Promuovere negli studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa.	3	3	9
Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.</p>	<p>Miglioramento del clima di apprendimento, delle capacità di organizzare il proprio lavoro per l'acquisizione di un proficuo metodo di studio al fine di ridurre il tasso di fallimento e di abbandono del 30%.</p>	<p>Riduzione del numero degli abbandoni. Risultati disciplinari intermedi e quadrimestrali.</p>	<p>Test Benessere a scuola. Confronto dati valutazioni alunni.</p>
<p>Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).</p>	<p>Rinforzo della collegialità negli interventi didattici per il potenziamento delle competenze di base nel biennio: - Comprensione ed elaborazione degli enunciati (Test). - Incremento delle abilità logiche e matematiche.</p>	<p>Condivisione di materiali tra docenti dei singoli c.d.c. e dei dipartimenti. Numero di valutazioni positive (sufficienza) conseguite dagli alunni nei moduli interdisciplinari concordati dal C.d.C.</p>	<p>Quantità e qualità dei materiali condivisi. Prove parallele, risultati quadrimestrali e finali.</p>
<p>Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.</p>	<p>Acquisizione di competenze di decodifica e codifica di testi di diverse tipologie e di linguaggi settoriali. Potenziare le competenze nell'affrontare le problematiche del quotidiano (problem solving).</p>	<p>Risultati positivi (almeno sufficienti) in almeno il 50% degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi.</p>	<p>Risultati quadrimestrali e prove per classi parallele. Dati relativi agli alunni con il giudizio sospeso.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica.	Creare le condizioni che consentano a docenti e studenti di sentirsi maggiormente motivati e coinvolti nel lavoro scolastico. Avvalersi della didattica laboratoriale/esperienziale per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Risultati positivi (almeno sufficienti) in almeno il 50% degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi. Numero di valutazioni positive, (conseguite dagli alunni nelle discipline di riferimento.	Numero delle ore di attività laboratoriali, effettivamente svolte. Confronto dati valutazioni alunni intermedi e finali. Esiti prove per classi parallele e prove INVALSI
Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.	Adozione di stili di vita improntati al rispetto della legalità. Comprensione da parte degli studenti del proprio ruolo e di quelli degli altri, essere in grado di autodisciplinarsi. Riduzione delle sanzioni del 16% per anno.	Numero di valutazioni relative al voto di condotta inferiori all'otto.	Rilevazione quadrimestrale da parte dei rappresentanti di classe sull'andamento disciplinare. Confronto dei dati relativi agli scrutini.
Promuovere negli studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa.	Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi, almeno del 5% per anno.	Numero di studenti immatricolati.	Monitoraggio sulle scelte degli alunni dopo il diploma.
Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.	Migliorare l'azione educativa dei docenti, con formazione specifica su progettazione e valutazione e nuove tecnologie didattiche, in particolare negli interventi didattici del primo biennio.	Capacità di elaborare e attuare UDA per la certificazione delle competenze. Utilizzo di nuove metodologie didattiche.	Condividere e utilizzare prove di verifica (esami, valutazioni finali) e strumenti di valutazione. Coinvolgere un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17116 Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Impegnare docenti tutor con gli studenti del 1 biennio, nelle discipline/aree a rischio ed attivare sportello didattico (matematica - economia aziendale - diritto - lingue)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Offrire opportunità di riallineamento delle competenze agli alunni che nei normali percorsi di recupero non trovano risposta alle loro difficoltà
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuire la percentuale di esiti negativi (abbandoni, bocciature, sospensione del giudizio)
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
didattica inclusiva	c.7 art.1 L107 lett. j.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica...; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività

I doc. tutor opereranno l'analisi delle situazioni a rischio, forniranno strumenti e ausilio agli alunni per l'acquisizione del metodo di studio monitorando gli esiti scolastici in itinere. Cureranno i rapporti con figure di supporto psicopedagogico

Numero di ore aggiuntive presunte	140
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	docenti del Potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1500	Miur, Fondi Esterni, Ras
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
l'analisi delle situazioni a rischio, ausilio agli alunni per l'acquisizione del metodo di studio monitoraggio esiti scolastici in itinere e finali	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Riduzione del numero degli abbandoni. Risultati disciplinari intermedi e quadrimestrali.
Strumenti di misurazione	Test Benessere a scuola. Confronto dati valutazioni alunni.
Criticità rilevate	Da definire
Progressi rilevati	Da definire
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17114 Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Superamento della finta collegialità attraverso la programmazione condivisa e l'attuazione unitaria della stessa, con produzione di strumenti atti a misurare l'efficacia degli interventi didattici e i risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento attivo e consapevole di tutti i membri del consiglio di classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematicità degli interventi didattici e maggiore efficacia e completezza dell'azione educativa. Produzione di materiale condiviso ed esportabile.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attuazione di strategie metodologiche della filiera didattica atte a favorire la cooperazione e la condivisione delle azioni proposte.	Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Programmazione, realizzazione, condivisione materiali didattici (Gruppo di coordinamento di 7 docenti)
Numero di ore aggiuntive presunte	105
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	Miur, Fondo Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Ata
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	16
Fonte finanziaria	Miur, Fondo Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	2 docenti funzione strumentale
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	Miur, Fondo Istituto

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Programmazione, realizzazione, condivisione materiali didattici	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Quantità e qualità dei materiali condivisi. Prove parallele, risultati quadrimestrali e finali. Numero di valutazioni positive (sufficienza) conseguite dagli alunni nei moduli interdisciplinari concordati dal C.d.C.
Strumenti di misurazione	Analisi dei materiali condivisi. Risultati delle Prove per classi parallele, dati relativi ai risultati quadrimestrali e finali degli alunni
Criticità rilevate	Da definire
Progressi rilevati	Da definire
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17115 Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione di obiettivi minimi comuni al maggior numero di discipline che permettano al singolo discente di progettare un lavoro personalizzato multidisciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento della motivazione allo studio delle diverse discipline e della capacità di elaborazione e risoluzione dei problemi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle capacità autodecisionali del discente e raggiungimento di una migliore conoscenza di se, dei propri bisogni individuali e rafforzamento dell'autostima.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno / Non quantificabile.
Azione prevista	Definizione e somministrazione di nuove prove per classi parallele, concordate per assi culturali, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Raggiungimento di competenze e conoscenze omogenee nelle classi parallele dell'Istituto e nelle scuole di pari grado.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di appiattimento del livello di conoscenze degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riallineamento delle competenze per elaborare percorsi di vita fondati sulla consapevolezza delle proprie capacità, in funzione delle offerte del mondo del lavoro. Competitività del livello di preparazione degli alunni per l'accesso all'università.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Peer to peer. Superamento della lezione frontale tradizionale e coinvolgimento alla pari di tutti gli attori coinvolti nell'attività didattica. Possibilità di diversificare (a seconda della realtà della classe) l'intervento didattico per coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, promuovendone il successo formativo e la capacità di autovalutazione.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola e creare nuovi spazi dell'apprendimento. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione di percorsi funzionali alla premialità e al merito.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	programmazione e somministrazione UDA e prove per classi parallele; coordinamento delle attività (13 docenti)
Numero di ore aggiuntive presunte	65
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature	600	Miur, Finanziamenti esterni
Servizi	1000	Fondo Istituto, Miur
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione UDA e prove per classi parallele, valutazione e comparazione dati	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
Programmazione attività (Uda pluridisciplinari e Prove per classi parallele)	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giallo	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati positivi (almeno sufficienti) degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi.
Strumenti di misurazione	Esiti UDA e prove per classi parallele. Risultati quadrimestrali. Dati relativi agli alunni con il giudizio sospeso.
Criticità rilevate	Da definire
Progressi rilevati	Da definire
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17118 Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione di gruppi di livello, anche per classi parallele, per sperimentare modalità nuove di apprendimento, con l'utilizzo di diverse strategie didattiche e il potenziamento dei tempi dedicati all'area matematica mediante la flessibilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione del metodo scientifico: comprendere un testo, descrivere un fenomeno, fare un esperimento, analizzare ed interpretare un'immagine, costruire, leggere ed interpretare un grafico, ricercare dati, ordinarli.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà organizzative nelle variazioni dell'orario giornaliero.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere mentalità orientata al potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche , per prevenire e contrastare la dispersione scolastica ; valorizzare nuovi percorsi formativi e il merito degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
definire e sperimentare strategie didattiche e motivazionali innovative.	c. 7, art. 1, L 107, lett.b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	3 docenti: progettazione attività (articolazione e flessibilità negli orari delle lezioni, utilizzo spazi alternativi alla classe), corso formazione sulle metodologie didattiche. Coordinamento attività didattiche, Monitoraggio
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	Miur
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Servizi Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Miur - Risorse esterne
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS (Direzione corso formazione)
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	32
Fonte finanziaria	Miur

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Risorse Miur, Ras, Risorse esterne
Consulenti		
Attrezzature	17800	PON - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progettazione attività, Progettazione e attuazione corso formazione su metodologie didattiche laboratoriali e Digitali. Coordinamento attività didattiche, Monitoraggio finale	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Banca dati esperienze laboratoriali: quantità, qualità, replicabilità interventi realizzati. Aumento dei risultati positivi (almeno sufficienti) degli studenti del biennio agli scrutini intermedi e finali nelle discipline di riferimento.
Strumenti di misurazione	Numero delle ore di attività laboratoriali, effettivamente svolte. Confronto dati valutazioni alunni intermedi e finali. Esiti prove per classi parallele e prove INVALSI
Criticità rilevate	Da rilevare
Progressi rilevati	Da rilevare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24386 Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Predisposizione del Regolamento di classe da parte degli alunni del primo biennio divisi per gruppi. Rilevazioni periodica delle violazioni al regolamento a cura dei rappresentanti di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Comportamento corretto nei confronti delle varie componenti della scuola; cura dell'ambiente di apprendimento. Riduzione delle sanzioni disciplinari del 16%.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione delle sanzioni disciplinari del 50%
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Giornate di studio contro il bullismo, la disparità di genere e le dipendenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove forme di didattica laboratoriale da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adozione di stili di vita improntati al rispetto della legalità e della diversità. Individuazione di sistemi di premialità per gli alunni che producano l'elaborato più significativo sul tema.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progetto educativo antimafia; partecipazione alle conferenze (centro studi Pio La Torre), produzione di elaborati sul tema.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole in ogni momento della vita sociale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adozione di stili di vita improntati al rispetto della legalità e alla cittadinanza attiva. Individuazione di sistemi di premialità per gli alunni che producano l'elaborato più significativo sul tema.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare attività educative a classi aperte e per gruppi di alunni, con diverse opportunità formative	c.1 L.107 lett. d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; e. rispetto della legalità...

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	13 docenti coordinatori di classe/docenti tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	65
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Giornate di studio contro il Bullismo, la disparità di genere ecc. Progetto educativo antimafia		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde
Predisposizione Regolamento di classe; Monitoraggio infrazioni e sanzioni disciplinari	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Regolamenti disciplinari di classe, numero delle sanzioni disciplinari, numero giornate di studio (educazione alla cittadinanza, bullismo, disparità di genere, prog. Antimafia) attuate
Strumenti di misurazione	materiali prodotti dalle classi, questionari, registri di classe
Criticità rilevate	da verificare
Progressi rilevati	da definire
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29102 Promuovere negli studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Orientamento e tutoraggio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione delle vocazioni personali e degli interessi degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento del numero di studenti che proseguono gli studi e che si inseriscono nel mondo del lavoro valorizzando il proprio percorso formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attività di alternanza scuola/ lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto sul campo della realtà lavorativa del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di maggiore consapevolezza della realtà produttiva locale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attivazione di corsi opzionali di arricchimento linguistico (in particolare per le conoscenze di lingue straniere).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Arricchire l'offerta formativa extra-curricolare.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Arricchire l'offerta formativa extra-curricolare.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle conoscenze in materia Linguistica, Giuridica ed Economica e Finanziaria e di Educazione all'autoimprenditorialità.	c. 7, L. 107, lett. d. "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso ... il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità
	comma 7 dell'art. 1 della legge 107: lettera a. valorizzazione delle competenze linguistiche - lettera l. apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico ... - lettera m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	orientamento (organizzazione e accompagnamento nelle diverse fasi); ASL (tutor di classe, organizzazione, raccordi con aziende); corsi lingue in orario extra- curricolo
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	Fondo Istituto, Risorse MIUR destinate, Risorse Esterne
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura e chiusura locali, vigilanza; attività amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	16
Fonte finanziaria	Fondo Istituto, Risorse MIUR destinate
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria volontariato

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1500	Risorse Esterne
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi lingue	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno
Alternanza scuola lavoro	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno
Orientamento (incontri informativi, visite guidate, attività in classe ed in istituto)	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero studenti immatricolati e tipologia scelte; numero ingressi nel mondo del lavoro
Strumenti di misurazione	comunicazioni dagli alunni diplomati; comunicazione segreterie universitarie
Criticità rilevate	difficoltà nell'acquisire i dati
Progressi rilevati	da definire

**Modifiche / necessità di
aggiunstamenti**

da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29012 Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Organizzare ed attuare interventi di formazione per i docenti coniugando la componente disciplinare a quella delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della professionalità dei docenti e potenziamento dei gruppi di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del carico di lavoro del corpo docente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento qualità dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attivazione di iniziative per i docenti, rivolte alla valutazione ed all'aggiornamento delle metodologie didattiche, con la costruzione di nuovi strumenti operativi, la condivisione dei materiali prodotti, il rafforzamento della collegialità. In particolare verrà curata la formazione degli insegnanti sugli aspetti emozionali nel processo di insegnamento apprendimento.	Investire sul capitale umano, ripensando i rapporti fra docente e discente.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento degli interventi didattici e adeguamento ai nuovi approcci didattico-esperenziali. Sviluppo e/o potenziamento delle competenze digitali dei docenti.	B1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	4 docenti per progettazione, coordinamento e monitoraggio corsi
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	23.22
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	servizi amministrativi ed ausiliari
Numero di ore aggiuntive presunte	80
Costo previsto (€)	16
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Direzione corsi (DS)
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	32
Fonte finanziaria	MIUR

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4800	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Risorse esterne
Altro	200	Risorse esterne

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione Docenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/11/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo nuove metodologie didattiche
Strumenti di misurazione	Questionari - Report attività
Criticità rilevate	da rilevare
Progressi rilevati	da rilevare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da rilevare
Data di rilevazione	15/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Capacità di elaborare ed attuare UDA per la certificazione delle competenze
Strumenti di misurazione	Rilevazione dati: numero docenti impegnati nell'attività di formazione, numero UDA elaborate ed attuate, report attività
Criticità rilevate	da rilevare
Progressi rilevati	da rilevare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da rilevare

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Incrementare la motivazione alle attività scolastiche nel biennio, potenziando le esperienze laboratoriali e rinforzando l'acquisizione delle competenze di base. Migliorare i risultati nelle prove di matematica e ridurre la variabilità fra classi.

Priorità 2

Conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza: condivisione e rispetto regole comportamentali, comprensione del ruolo della leadership e della rappresentanza negli OO.CC. Incremento del numero degli studenti che proseguono gli studi.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione degli abbandoni per rientrare nelle medie nazionali
Data rilevazione	13/06/2016
Indicatori scelti	Risultati positivi (almeno sufficienti) in almeno il 50% degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi; aumento del numero di valutazioni positive conseguite dagli alunni del biennio nelle discipline di riferimento.
Risultati attesi	Riduzione degli abbandoni del 2% per anno (si ipotizza di giungere al 5% nel triennio). Diminuzione delle ripetenze nel biennio (almeno il 5%)
Risultati riscontrati	da rilevare
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rientrare almeno nelle medie regionali con gli esiti delle prove INVALSI; diminuire i dati di variabilità fra classi parallele, anche in confronto con altre scuole.
Data rilevazione	12/09/2017
Indicatori scelti	Confronto esiti prove INVALSI - prove parallele e andamento valutazioni finali nelle discipline di riferimento del precedente a.s.
Risultati attesi	Acquisizione di competenze di decodifica e codifica di testi di diverse tipologie e di linguaggi settoriali. Potenziamento delle competenze nel problem solving.
Risultati riscontrati	da rilevare
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuzione delle sanzioni disciplinari del 50%; aumento del livello di consapevolezza del ruolo dei rappresentanti entro il quinquennio.
Data rilevazione	05/06/2017
Indicatori scelti	Numero di valutazioni relative al voto di condotta inferiori all'otto; numero di sanzioni disciplinari nel corso dell'anno scolastico.

Risultati attesi	Adozioni di stili di vita improntati al rispetto della legalità: comprensione da parte degli studenti del proprio ruolo e di quello degli altri, essere in grado di autodisciplinarsi. Riduzione delle sanzioni del 16% per anno (nel triennio).
Risultati riscontrati	da rilevare
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi almeno del 5%
Data rilevazione	15/11/2017
Indicatori scelti	Numero di studenti immatricolati e tipologia delle scelte degli alunni dopo il diploma
Risultati attesi	Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi almeno del 5% per anno
Risultati riscontrati	da rilevare
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Discussione nelle Riunioni di: Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe. Pubblicazione del PdM e del monitoraggio in diversi formati, per favorirne la fruibilità nelle sedi di riunione e nella Biblioteca scolastica.
Persone coinvolte	Tutti i docenti, il personale ATA, gli alunni (tramite i loro rappresentanti)
Strumenti	Sito Web, stampa interna
Considerazioni nate dalla condivisione	Da rilevare periodicamente, almeno in ciascun anno del triennio previsto, per apportare le necessarie variazioni

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
riunioni di settore (staff - dipartimenti - collegio docenti - consiglio di istituto- assemblee rappresentanti) con pubblicazione PdM in formato digitale e cartaceo; elaborazione slide per le fasi di monitoraggio degli esiti intermedi e final	Docenti - personale ATA - studenti - famiglie	riunioni di settore (staff - dipartimenti - collegio docenti - consiglio di istituto- assemblee rappresentanti) calendarizzate in corrispondenza delle diverse fasi di monitoraggio intermedio e finale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri-dibattito: riunione Comitato Tecnico Scientifico; incontri con rappresentanti EE.LL. e collaboratori esterni della scuola (imprenditori, rappresentanti di associazioni di categoria ecc.), nelle due sedi di Nuoro ed Orosei.	CTS della scuola, collaboratori esterni dell'Istituto (imprenditori, rappresentanti di associazioni di categoria ecc.), rappresentanti EE.LL.	date vicine alle diverse fasi di monitoraggio intermedio e finale

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Lorella Cannas	Docente di Lingua (Inglese)
Giuseppina Catte	Docente di Matematica Applicata-Organico Potenziato
Melis Maria Rosaria	Docente di Scienze Integrate-Coordiatore di Classe
Chiara Mascia	Docente di Discipline Economico Aziendali-Funzione Strumentale Alternanza Scuola Lavoro
Maria Gabriela Mastio	Docente di Discipline Giuridiche ed economiche - Coordinatore di classe
Maria Carmela Podda	Docente di Lettere - Collaboratore del Dirigente Scolastico
Maria Domenica Gaddari	Docente di Lingua (Spagnolo) - Animatore Digitale
Vincenza Simonetta Fancello	Docente Lettere - Funzione Strumentale per l'Inclusione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (componenti del Consiglio di Istituto)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì